

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

Comune di Priocca

Provincia di Cuneo

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento permanente 2021		n. 2025
1.1.2 – Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (2022) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2065
Di cui : maschi		n. 1030
femmine		n. 1035
nuclei familiari		n. 924
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2022 (penultimo anno precedente)		n. 2032
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 17	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 31	n. - 14
saldo naturale		
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 100	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 53	n. + 47
saldo migratorio		
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2065
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 128
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 142
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 294
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1023
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 483
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno – 2018</i>	0,60
	<i>Anno – 2019</i>	1,08
	<i>Anno – 2020</i>	0,74
	<i>Anno - 2021</i>	0,93
	<i>Anno - 2022</i>	0,82
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno – 2018</i>	1,25
	<i>Anno – 2019</i>	1,43
	<i>Anno – 2020</i>	1,58
	<i>Anno - 2021</i>	1,42
	<i>Anno - 2022</i>	1,50
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 2100 n. 2025
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Tasso di alfabetizzazione: 100%		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: BUONA		

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 9		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n. 2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 8	* Comunali Km. 39
* Vicinali Km. 19,50	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	–
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	–
* Piano edilizia economica e popolare	–	–
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	–	X
* Artigianali	–	X
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 45	Posti n. 48	Posti n. 50	Posti n. 50
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 85	Posti n. 85
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 115	Posti n. 115	Posti n. 120	Posti n. 120
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	12	12	12	12
- nera	31	31	31	31
- mista	4	4	4	4
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	39	39	39	39
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1	n. 2 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 450	n. 450	n. 450	n. 450
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	18	18	18	18
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	1650	1600	1500	1500
- industriale	240	200	200	200
- racc. diff.ta	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di affidamento</i>
Supporto scolastico (trasporto alunni, autonomie...)	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Servizi pubblici locali non gestiti direttamente dal Comune

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di affidamento</i>
Servizio idrico integrato	Gestione affidata alla Autorità d'Ambito n.4 Cuneese ai sensi della Legge n. 36/1994 e della L.R. n. 7/2012

Servizi a Domanda Individuale

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
1	MENSA SCOLASTICA	SI	Affidamento a terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tutti gli altri servizi vengono gestiti in forma diretta o affidati a organismi partecipati.

Il Comune di Priocca ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica: (Delibera C.C. n. 46 del 27/12/2018 “Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Determinazioni”, delibera C.C. n. 45 del 30/11/2019 “Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Determinazioni”, delibera C.C. n. 53 del 30/12/2020 “Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Determinazioni”, delibera C.C. n. 45 del 28/12/2021 “Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Determinazioni” e la delibera C.C. n. 45 del 28/12/2022 “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2021 e relazione sull’attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni”.

Denominazione	Attività/Obiettivi	% di partec.
ENTE TURISMO ALBA LANGHE E ROERO Soc.Partecipata	Costituita ai sensi della L.R. n. 78/1996 e s.m.i. ed è uno strumento di organizzazione a livello locale dell’attività di accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati (rt.10).Quindi persegue finalità istituzionali nella materia del turismo. Controlli dell’Ente: Attraverso la partecipazione degli amministratori com.li alle assemblee dell’ente per le linee programmatiche e l’esame dei documenti contabili. L’Ente non è tenuto ad effettuare controllo interno.	0,17

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>MERCATO ORTOFRUTTICO LO DEL ROERO S.C.R.L</p> <p>Società Partecipata</p>	<p>L'attività del mercato ortofrutticolo è di promozione dello sviluppo del settore agricolo del Roero, essa svolge una attività di incontro tra l'offerta dei produttori agricoli del territorio ed i commercianti del settore. Da anni la società persegue un obiettivo di mantenimento dell'efficienza della struttura mercatale, con l'incremento dei servizi offerti dalla stessa e con il ricorso alla collaboraz. con imprenditori privati nonché lo sviluppo di progetti di investimenti autofinanziati. Controlli dell'Ente: Attraverso la partecipazione degli amministr. com.li alle assemblee dell'ente per le linee programmatiche e l'esame dei documenti contabili. L'Ente non è tenuto ad effettuare controllo</p>	<p align="center">3,89</p>
<p>S.T.R. SRL SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI</p> <p>Società Partecipata</p>	<p>Si tratta di Società a responsabilità limitata che persegue finalità istituzionali in relazione al servizio dei rifiuti di competenza dei Comuni soci, ai sensi della L.R. n. 7/2012; Il capitale sociale, totalmente pubblico, è partecipato da n. 55 Comuni. La Società è titolare della proprietà degli impianti destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento rifiuti dei 55 Comuni del Bacino Albese Braidese ai sensi dell'art.20 della L.R.n. 24/2002, nonché della gestione dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli derivanti dalla raccolta. Controlli dell'Ente: Attraverso la partecipazione degli amministratori com.li alle assemblee dell'ente per le linee programmatiche e l'esame dei documenti contabili (bilanci preventivi e consuntivi). L'Ente non è tenuto ad effettuare controllo interno nei confronti della società.</p>	<p align="center">1,16</p>
<p>SISI srl (per fusione e incorporazione della Società SIPI)</p> <p>Società Partecipata</p>	<p>La società, con capitale completamente pubblico, è proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni destinate allo svolgimento del servizio idrico integrato, già appartenenti al Consorzio Impianti Idrici Alba Langhe Roero, al momento della trasformazione ovvero che in futuro essa realizzerà ovvero che gli Enti locali conferiranno. La Società procede all'amministrazione dei suddetti beni, comprendente anche tutto quanto attiene alla loro concessione in uso ai gestori del servizio pubblico.</p> <p>Vi è la necessità e la convenienza di mantenere indivisa la proprietà in capo alla società, non avendo significato, a meno di disperdere l'utilità collettiva in vista della quale fu realizzata ed alla quale è tutt'ora realizzata, la suddivisione tra Comuni di segmenti costituenti impianti unitari e quindi privi di rilievo autonomo. Nel ritenere indispensabile la partecipazione alla compagine societaria, si chiederà agli organi societari di attuare ogni azione di razionalizzazione volta alla riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della propria quota di partecipazione.</p> <p>Controlli dell'Ente: Attraverso la partecipazione degli amministratori com.li alle assemblee dell'ente per le linee programmatiche e l'esame dei documenti contabili. L'Ente non è tenuto ad effettuare controllo interno nei confronti della società.</p>	<p align="center">1,36</p>

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
Operatore Esperto	3	0			
Istruttore Amministrativo	3	1			
Funzionario Amministrativo - Contabile Tributario	4	3			
Funzionario Tecnico - part time	1	0			

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso: n. 5 dipendenti

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Funzionario Tecnico - part time	Tecnico Comunale	1	1
Funzionario Amministrativo- Contabile Tributario	Istruttore Direttivo	1	0
Operatore Esperto	Operaio specializzato	1	0
Operatore Esperto	Operaio	1	0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Funzionario Amministrativo- Contabile Tributario	Istruttore direttivo	1	1
Funzionario Amministrativo- Contabile Tributario	Istruttore direttivo	1	1
AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Istruttore Amministrativo	Vigile Urbano	1	0
AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Funzionario Amministrativo- Contabile Tributario	Istruttore Direttivo	1	1
AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Istruttore Amministrativo	Istruttore	1	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	5	214.853,89	17,54
2021	5	205.965,17	17,48
2020	5	212.345,25	19,03

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Entrate tributarie: Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili (IMU) e l'erogazione e fruizione di servizi comunali (TARI per la copertura delle spese inerenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e TASI per finanziare i costi dei servizi indivisibili).

La manovra finanziaria dell'ente trova espressione nei dati di bilancio di previsione e si articola nei seguenti punti:

- La Legge di Bilancio 2020 (L. 27/12/2019 n. 160), aveva previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU. Restano, invece, confermate le disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).
- Dal 1/1/2021 è entrato in vigore il nuovo canone unico patrimoniale occupazione spazi pubblici e pubblicità, di cui alla delibera G.C. n. 25 del 26/03/2021 di determinazione delle tariffe;
- conferma per l'anno 2023 di tutte le imposte, tariffe e prezzi pubblici in vigore nell'anno 2022 e precedenti;
- rinuncia delle indennità di funzione da parte del Sindaco, Vicesindaco ed Assessore Comunale;
- previsione dei trasferimenti erariali secondo le ultime comunicazioni del Ministero;
- la conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale con la copertura dei costi per gli stessi in misura superiore al 36%, come previsto dall'art. 14, comma 1 della legge 28-2-1990, n. 38, nel bilancio 2022;
- la spesa corrente è contenuta entro i limiti fissati dalle normative vigenti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa Scolastica a.s. 2022/2023 – Delibera Giunta Comunale n. 66 del 02/09/2022

Venute meno le disposizioni di emergenza Covid, le tariffe vengono ripristinate nella misura precedente:

- € 4,80 (IVA inclusa) il prezzo giornaliero per i pasti usufruiti per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

- € 6,00 (IVA inclusa) il prezzo giornaliero per i pasti usufruiti dalle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Priocca

Le tariffe del servizio trasporto scolastico 2022/2023 (Delibera G.C. n. 65 del 02/09/2022) a carico degli utenti del servizio di trasporto alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado site nel territorio del Comune di Priocca sono le seguenti:

PER I RESIDENTI:

	<i>Euro</i>
n. 1 figlio	220,00
n. 2 figli	380,00
n. 3 figli	540,00
Per ogni ulteriore figlio	95,00

PER NON RESIDENTI

	<i>Euro</i>
n. 1 figlio	250,00
n. 2 figli	380,00
n. 3 figli	540,00
Per ogni ulteriore figlio	95,00

Per chi utilizza soltanto l'andata o il ritorno le tariffe sono così fissate (**salvo casi particolari da concordare**):

PER RESIDENTI

	<i>Euro</i>
n. 1 figlio	140,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

n. 2 figli	250,00
n. 3 figli	365,00

PER NON RESIDENTI

	<i>Euro</i>
n. 1 figlio	160,00
n. 2 figli	250,00
n. 3 figli	365,00

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

NUOVA IMU

Per l'anno 2022 sono state confermate – ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.L.201/11, convertito dalla legge 214/2011 e successive modificazioni, le seguenti aliquote della nuova imposta municipale propria - IMU - (comprensiva della TASI):

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,55%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
"Beni merce"	0,00%
Terreni agricoli	0,92%
Fabbricati gruppo "D"	0,92%
Abitazione (e pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito a parenti fino al 1° grado (è pertanto escluso il coniuge), a condizione che gli stessi la occupino a titolo di abitazione principale e vi risiedano anagraficamente; per questa fattispecie NON può essere applicata la detrazione di cui all'art.1, comma 749, della Legge 160/2019	0,50%
Altri immobili	0,92%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

TARI

Con atto deliberativo del consiglio Comunale in data 24/05/2022 n. 19, sono state approvate le seguenti tariffe, attualmente in vigore, poiché si è in attesa del piano finanziario da parte del consorzio di bacino CO.A.B.SE.R.;

**COMUNE DI PRIOCCA (CN)
Tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) – MTR-2 Arera
Anno 2023**

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,400	0,80	€ 45,410
2	0,98	€ 0,467	1,60	€ 90,820
3	1,08	€ 0,514	2,00	€ 113,525
4	1,16	€ 0,552	2,60	€ 147,582
5	1,24	€ 0,590	3,20	€ 181,639
6 o più	1,30	€ 0,619	3,70	€ 210,020

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	€ 0,203	2,72	€ 0,291
2 Campeggi, distributori carburanti	0,74	€ 0,441	6,03	€ 0,644
3 Stabilimenti balneari	0,51	€ 0,304	4,16	€ 0,445
4 Esposizioni, autosaloni, aree operative	0,30	€ 0,179	2,50	€ 0,267
5 Alberghi con ristorante	1,20	€ 0,715	9,86	€ 1,054
6 Alberghi senza ristorante	0,86	€ 0,512	7,02	€ 0,750
7 Case di cura e riposo	0,95	€ 0,566	7,82	€ 0,836
8 Uffici, agenzie	1,70	€ 1,013	13,95	€ 1,491
9 Banche, istituti di credito e studi professionali	0,87	€ 0,518	7,17	€ 0,766
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	€ 0,590	8,12	€ 0,868
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	€ 1,359	18,68	€ 1,997
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,72	€ 0,429	5,90	€ 0,631
12.1 Magazzini senza vendita, ricovero mezzi, tettoie aperte	0,72	€ 0,429	5,90	€ 0,631
12.2 Parrucchiere, centro estetico	1,56	€ 0,930	12,75	€ 1,363
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 0,548	7,55	€ 0,807
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,256	3,50	€ 0,374
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,328	4,50	€ 0,481
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,90	€ 1,728	23,80	€ 2,544
17 Bar, caffè, pasticceria	2,18	€ 1,299	17,89	€ 1,912
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,14	€ 0,679	9,38	€ 1,003
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,00	€ 0,596	8,18	€ 0,874
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,94	€ 2,348	32,32	€ 3,454
21 Discoteche, night club	1,34	€ 0,798	11,01	€ 1,177
22 Locali agricoli	0,24	€ 0,143	1,25	€ 0,134

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Cu (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse): 0,1069

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50,00%.

Canone Unico Patrimoniale

La Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;

I successivi commi da 837 a 847, disciplinano l’istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Il nuovo canone sostituisce la Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l’Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il Canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

Con delibera G.C. n. 25 del 26/03/2021 avente per oggetto: “Determinazione tariffe del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (L.160/2019) - anno 2021”, sono state determinate le tariffe; confermate per l’anno 2022 con deliberazione G.C. n. 9 del 26/02/2022 e determinate per l’anno 2023 con delibera della Giunta comunale n. 28 del 03/04/2023 e n. 40 del 29/05/2023;

IMPOSTA DI SOGGIORNO

- l’art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 recante “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale”, prevede che i Comuni turistici possano istituire, con deliberazione del Consiglio, una imposta di soggiorno a carico di tutti i soggetti non residenti nel comune e che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicarsi con gradualità in proporzione al prezzo, fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno;
- il relativo gettito è destinato a finanziare interventi nel campo del turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali;
- l’istituzione di questa imposta è stata esaminata e discussa a livello territoriale, da tutti i comuni delle Langhe, dei Roero e dei comuni di Alba e Bra, unitamente all’Agenzia territoriale locale per il turismo, in quanto il gettito dell’imposta ha una destinazione vincolata al turismo;

Fascia	Prezzo dell'unità abitativa per notte di soggiorno	Imposta di soggiorno in euro per persona per notte
A	fino a 30 euro	0,50
B	superiore a 30 euro e fino a 300 euro	1,50
C	oltre 300 euro	2,50

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nell'anno 1999 l'Amministrazione comunale ha istituito l'aliquota comunale Irpef nella misura dello 0,2% al fine di assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa.

Tale aliquota è stata aumentata nella misura dello 0,4 per l'anno 2000, nella misura del 0,5% per l'anno 2001 e confermata per gli anni successivi fino al 2012. Nell'anno 2013, il Consiglio ha ritenuto di dover elevare l'aliquota opzionale allo 0,6%, aliquota confermata per gli anni successivi;

La conferma per l'anno 2023 dell'aliquota addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dello 0,6%, già applicata nell'anno 2022;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà ricorso a contributi agli investimenti, a proventi da concessioni edilizie e ad altri trasferimenti in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	1.776.016,27	1.731.112,37	1.684.351,51	1.635.652,36	1.584.929,99
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	44.903,90	46.760,86	48.699,15	50.722,37	52.834,46
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (arrotondamento)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.731.112,37	1.684.351,51	1.635.652,36	1.584.929,99	1.532.095,53

	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	75.096,74	73.104,18	71.165,89	69.142,67	67.030,58
Quota capitale	44.903,90	46.760,86	48.699,15	50.722,37	52.834,46
Totale fine anno	120.000,64	119.865,04	119.865,04	119.865,04	119.865,04

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	75.096,74	73.104,18	71.165,89	69.142,67	67.030,58
entrate correnti	1.233.400,43	1.344.042,25	1.271.214,97	1.359.165,61	1.376.878,03
% su entrate correnti	6,09%	5,44%	5,60%	5,09%	4,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'art. 19 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Non sono previste assunzioni a tempo indeterminato come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 26/02/2022 per gli anni 2023 e 2024.

Per il triennio 2023-2025 la previsione delle assunzioni a tempo indeterminato sarà definita nella sezione del PIAO.

Per esigenze eccezionali ed imprevedibili l'Ente può avvalersi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di provenienza, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 311 del 30/12/2004, oppure attivare contratti a tempo determinato nel rispetto della limitazione "... del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ...". *Tale limitazione non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i. La spesa complessiva non può comunque essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Per i comuni si tratta di atto rientrante nelle competenze della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 88 e 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 TUEL.

Il PTFP è parte integrante del Documento Unico di Programmazione

Si ricorda che l'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001, dispone che i dirigenti *“propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4.*

Il PTFP si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, su base triennale, e deve essere adottato annualmente. Ogni anno può essere modificato in relazione a diverse esigenze emerse nel frattempo in ambito organizzativo o normativo.

Il piano, come già la precedente determinazione del fabbisogno del personale in base alla previgente normativa, è sottoposto ai controlli di compatibilità finanziaria, a cura del Revisore dei conti.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, ha introdotto novità volte a superare il tradizionale concetto di dotazione organica.

Il PTFP, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima che, per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, resta la media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

Nel rispetto di questo limite di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale. Le amministrazioni potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione, ex articoli 6 e 6-ter del d.lgs 165/2001, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. *Omissis*".

Con Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020, in attuazione della suddetta disposizione normativa, sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Di conseguenza cambiano completamente le regole alla base delle facoltà assunzionali degli enti locali: non si fa più riferimento ad un rigido turn over calcolato sulla base delle cessazioni intervenute negli anni precedenti, ma l'entità dello spazio assunzionale viene determinato sulla base di parametri finanziari legati all'incidenza della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

La disciplina delle assunzioni è quindi basata sulla "**sostenibilità finanziaria**" della relativa spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Come precisato dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo Emilia Romagna (parere 32/2020). Si tratta di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate del FCDE e che stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell'ente, facendo riferimento a un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile.

Per espressa previsione contenuta nell'art. 1 le disposizioni del decreto si applicano ai Comuni con decorrenza 20 aprile 2020.

La circolare interministeriale del 13 maggio 2020 esplicitiva del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione attuativo dell'art. 33 comma 2 del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni, ha da ultimo fornito utili indicazioni per la determinazione degli spazi assunzionali di questo Comune.

SITUAZIONE DEL COMUNE DI PRIOCCA IN MATERIA DI FABBISOGNO

Adempimento	Sanzione	Riferimenti	Situazione Comune
a) Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale"	art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001). - art. 39, c. 1, legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006.	Adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. ----del 2021. Confermato con la delibera di Giunta Comunale n. del 2022 di approvazione del PIAO.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>(b) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero</p>	<p>Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, “non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”</p>	<p>(art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001). - art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4.</p>	<p>Effettuata con deliberazione di Giunta comunale n. del e con il presente atto.</p>
<p>e) Rispetto equilibrio di bilancio</p>	<p>Divieto di assumere personale a qualsiasi titolo</p>	<p>Circolare RGS 14.02.2019, n. 3</p>	<p>Vincolo rispettato, come da rendiconto della gestione approvato con deliberazione di Consiglio n. del /2022.</p>
<p>f) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne</p>	<p>La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato).</p>	<p>Art. 48, D.Lgs. n. 198/2006</p>	<p>Il Piano di Azioni Positive 2023-2024 sarà adottato con l'approvazione del PIAO 2023-2024- 2025.</p>
<p>g) Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di “un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance” ----- NB: l'art. 169, comma 3- bis, TUEL, specifica che per gli Enti locali il piano della performance è unificato nel PEG.</p>	<p>La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto “di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati” (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).</p>	<p>- art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000</p>	<p>Il PEG e il Piano della Performance 2023/25 sarà adottato con l'approvazione del PIAO 2023-2024- 2025.</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013</p>	<p>Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione. Fa eccezione quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del Decreto 17 marzo 2020.</p>	<p>art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014. - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale - Circolare RGS 5/2016 - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014</p>	<p>Il rispetto di tale obbligo è stato verificato in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2022-2024, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.del -----</p>
--	---	--	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

<p>i) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)</p>	<p>Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).</p>	<p>. Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016</p>	<p>Il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n..... del ----- Invio alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche in data 22/03/2022. Il rendiconto della gestione 2022 è stato approvato con delibera di Consiglio -----del ----- Invio alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche dei documenti contabili dovuti per l'anno 2021 in data 14/04/2022. Il bilancio consolidato del gruppo Comune di Priocca è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 30/09/2021. Invio alla banca Dati delle Amministrazioni pubbliche con protocollo 41033 del 15/10/2021.</p>
<p>m) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016</p>	<p>Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti).</p>	<p>Art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 DPCM n. 21/2017</p>	<p>Non ricorre la circostanza</p>
<p>n) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA</p>	<p>Divieto di procedere ad assunzioni di personale per ladurata dell'inadempimento</p>	<p>. Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008</p>	<p>Non ricorre la circostanza</p>
<p>o) L'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014 prevedeva la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale</p>		<p>Detta disposizione è stata dichiarata illegittima con sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2015.</p>	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

in 10 conseguenza del mancato rispetto dei tempi di pagamento fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.			
p) Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.	Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno	Art. 243, comma 1, D.Lgs. 267/2000.	Non ricorre la fattispecie

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli finanziari relativi alla compatibilità del fabbisogno di cui art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006, per il Comune di Priocca il valore di riferimento del triennio 2011/2013 è il seguente:

Comune di Priocca	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 557 quater L. 296/2006	220.070,24	214.302,98	212.813,47
Media triennio – Limite da rispettare nell'anno 2014 e seguenti	215.728,90		

DECRETO 17 marzo 2020

Nel presente paragrafo viene analizzata la situazione del Comune di Priocca in riferimento ai parametri individuati dal decreto così da definire i possibili spazi assunzionali.

Al fine di individuare il regime applicabile a questo Ente, è in primo luogo necessario determinare il rapporto tra spesa di personale rispetto alle entrate correnti, alla luce di quanto stabilito dal decreto e dalla successiva circolare esplicativa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Sulla base di quanto previsto dal decreto:

- a) Per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) Per entrate correnti si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Per il comune di Priocca la determinazione del rapporto tra spesa del personale rispetto alle entrate correnti, alla luce del quanto stabilito da tale decreto, sarà effettuata in sede di redazione del P.I.A.O. Sezione Programmazione Fabbisogno del Personale 2023-2024-2025.

PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Il D.L. n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), ha introdotto alcune importanti previsioni, volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. In particolare sono state introdotte misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato nei Comuni di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

Assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (articolo 9 comma 18 bis)

L'art. 9, comma 18-bis, del D.L. n. 152/2021 innova in modo significativo l'art. 1 del D.L. n. 80/2021, che ha previsto la possibilità per le amministrazioni titolari dei singoli interventi previsti nel PNRR di imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale assunto a tempo determinato e specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le medesime amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione. In particolare, in base alle nuove disposizioni, si affida ad apposita Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze il compito di stabilire le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni interessate possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR. La norma stabilisce inoltre che tali assunzioni non sono soggette più ad autorizzazione.

Assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio (articolo 31-bis comma 1).

Al fine di agevolare l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, il comma 1 dell'articolo 31-bis, introduce importanti deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario in materia di assunzioni di personale, per i Comuni che provvedono alla realizzazione di tali interventi. La norma prevede che tali deroghe si applichino solo alle assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale dotato di specifiche professionalità. Il termine apposto per questi contratti di lavoro può essere anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non può superare il 31 dicembre 2026. Rispetto alle deroghe ai vincoli finanziari, si introduce un duplice vantaggio: da un lato individuando un

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

budget assunzionale a tempo determinato aggiuntivo, e dall'altro neutralizzando la spesa di queste nuove assunzioni a tempo determinato rispetto alla ordinaria capacità assunzionale a tempo indeterminato. In particolare si stabilisce che:

- a) le richiamate assunzioni possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009);
- b) la spesa di personale derivante dalle predette assunzioni a termine, non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato;
- c) le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006 (media del triennio 2011-2013).

Le assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica (1% 10.000-59.999).

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia.

Lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2025-2026 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024 sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 14/07/2023 di cui si allega l'Elenco Annuale 2024, dove vengono previsti i seguenti interventi:

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Descrizione	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
Messa in sicur. rii Mora Bertinetto	435.380,28	1.200.000,00	462.821,66
Messa in sicurezza via Umberto I- Completamento. Realizzazione nuovi marciapiedi per messa in sicurezza dei pedoni	300.000,00		

Si evidenzia che le seguenti opere previste nel programma triennale delle OO.PP.:

- € 300.000,00 “Messa in sicurezza via Umberto I-Completamento. Realizzazione nuovi marciapiedi per messa in sicurezza dei pedoni” potranno essere finanziate con contributi per *interventi di messa in sicurezza edifici e territorio art. 1 comma 139 legge 145/2018 – annualità 2024*, nell’ambito degli indirizzi generali programmatici e di governo nonché della programmazione delle opere pubbliche del Comune.

NUOVI PROGETTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PNRR

- **Efficientamento energetico su fabbricati comunali - Anno 2024**

Tipologia di intervento: Tutela del territorio e della risorsa idrica – Infrastrutture del settore energetico - Impianti produzione energia da fonti rinnovabili

Stato di attivazione: da attivare.

Missione: 2

Componente: 4

Linea di intervento: 2.2

Titolarietà: Comune, assegnatario Legge 160/2019 art.1 comma 29

Termine previsto: 31/12/2025

Importo: € 50.000,00

CUP: B12C22001490006

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Per il programma triennale degli acquisti di beni e servizi si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 14/07/2023.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà assicurare un equilibrio costante sia in termini di competenza che di cassa e dovrà conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (art. 10 Dlgs. n. 118/2011 comma 821).

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma: 01 - Organi istituzionali

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

Obiettivo	Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale
-----------	--

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Garantire il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta, Consiglio e Commissioni comunali.
--	--

Programma: 02 - Segreteria generale

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento degli organi istituzionali.

Obiettivo	Gestire la segreteria, il protocollo e l'archivio
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali.	Attività di supporto alle attività deliberative e coordinamento generale amministrativo.

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'ufficio Economico Finanziario, Economato Provveditorato

Obiettivo	Gestire la programmazione economico-finanziaria, l'economato e le società partecipate
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile.	Funzionamento dei servizi di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, anche attraverso il supporto gestionale a tutta la struttura.

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e Motivazioni

Garantire la corretta gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Obiettivo	Gestire i tributi locali e il catasto.
Equità fiscale e contributiva	Funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi di competenza dell'Ente. Sviluppare il processo di semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e Motivazioni

Garantire la gestione e la valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente

Obiettivo	Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)
-----------	--

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Gestione del patrimonio dell'Ente e delle manutenzioni ordinarie. Conservazione strutture ed immobili esistenti nel patrimonio comunale per garantire un corretto livello di funzionalità e sicurezza;
--	--

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Finalità e Motivazioni

Semplificare le procedure dell'Ufficio Edilizia Privata.

Garantire la manutenzione degli stabili comunali.

Garantire la gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'ufficio.

Obiettivo	Gestire l'edilizia privata, progettare e gestire manutenzione straordinaria e opere pubbliche e la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio (sedi istituzionali)
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Funzionamento dei servizi di edilizia relativi a tutti gli atti e le istruttorie autorizzative. Programmazione delle opere pubbliche.

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e Motivazioni

Garantire la corretta gestione dei servizi demografici

Obiettivo	Gestire i servizi demografici ed elettorali
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Funzionamento anagrafe e registri di stato civile, aggiornamento AIRE, rilascio certificati anagrafici e carte di identità. Attività istituzionali per conto dell'ISTAT, censimenti, servizio elettorale.

Programma: 11 - Altri servizi generali

Finalità e Motivazioni

Garantire la corretta gestione del personale dell'Ente

Obiettivo	Gestire altri servizi generali: URP, Sportello al cittadino e Controllo di gestione
-----------	---

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Amministrazione e funzionamento attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento, amministrazione, di gestione e controllo dell'Ente. Attività di supporto legale e gestione amministrativa contenziosi legali. Monitoraggio servizi erogati ai cittadini .
--	--

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

- Assicurare, seppure in presenza della scarsità dell'organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività;
- Gestione e controlli sulla regolarità dei procedimenti amministrativi relativi al commercio e dei pubblici esercizi;
- Controlli attinenti al Codice della Strada;
- Forme collaborative con altro/i Comuni per servizi della missione;
- Eventuale collaborazione con altre Forze dell'Ordine.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Programma: 01 – Istruzione pre-scolastica

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Istruzione prescolastica

Obiettivo	Scuola ed educazione
Organizzazione e funzionamento scuola dell'infanzia	Gestione e funzionamento scuola dell'infanzia presente sul territorio comunale

Programma: 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Istruzione scolastica

Obiettivo	Scuola ed educazione
Organizzazione e funzionamento scuola primaria e secondaria di primo grado	Gestione e funzionamento scuola primaria e secondaria di primo grado, agevolazione del diritto allo studio

Programma: 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al funzionamento dell'Istruzione scolastica

Obiettivo	Scuola ed educazione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Gestione servizio refezione scolastica e trasporto

.....

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Programma: 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie a promuovere attività culturali

Obiettivo	Promozione dell'attività culturale
Realizzazione di eventi culturali	Patrocinio e sostegno finanziario ad Associazioni per la realizzazione di venti culturali.

.....

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Programma: 01 – Sport e tempo libero

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione delle attività sportive e del tempo libero

Obiettivo	Cultura – Sport – Spettacolo – Associazionismo
Azioni a favore dello sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Gestione strutture sportive ovvero campo da calcio, palestra, bocciodromo. Promozione dell'attività sportiva.

.....

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Programma: 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
--

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione delle attività necessarie per lo sviluppo e la valorizzazione turistica del territorio

Obiettivo	Cultura – Sport – Spettacolo – Associazionismo - Turismo
Azioni a favore dello sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Promozione del turismo, programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche sia gestite direttamente che promosse da Enti operanti sul territorio.

.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Programma: 01 – Difesa del suolo

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione di tutte le attività necessarie al mantenimento ed allo sviluppo della tutela dell'ambiente, del verde pubblico cercando di garantire la conservazione di tale patrimonio comunale e la sicurezza del territorio nei confronti di possibili rischi derivanti da eccezionali eventi atmosferici (esondazioni, smottamenti ecc.);

Obiettivo	Tutela dell'ambiente
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Gestione delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio

Programma: 03 – Rifiuti

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

Obiettivo	Tutela dell'ambiente
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Gestione delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programma: 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
--

Finalità e Motivazioni:
Garantire la gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali

Obiettivo	Territorio, mobilità e sicurezza
Opere su strade ed arredo urbano - Gestione viabilità e illuminazione pubblica	Gestione e manutenzione ordinaria strade comunali - Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programma: 01 – Sistema di protezione civile

Finalità e Motivazioni:
Garantire la gestione del sistema di protezione civile.

Obiettivo	Tutela dell'ambiente
Gestione sistema Protezione Civile	Gestione Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Programma: 02 – Interventi a seguito di calamità naturali
--

Finalità e Motivazioni:
Garantire la gestione del territorio a seguito di calamità naturali.

Obiettivo	Tutela del territorio
Gestione del territorio e dell'ambiente	Gestione interventi e opere sul territorio per prevenire calamità naturali o a seguito di

	calamità naturali.
--	--------------------

.....

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Programma: 01 – Interventi per l’infanzia e i minori

Finalità e Motivazioni:

Garantire l’assistenza a infanti e minori e ai minori abbandonati.

Obiettivo	Assistenza infanti e minori
Gestione dei servizi relativi all’assistenza infanti e minori	Assistenza nella elaborazione richieste assegni di maternità e nucleo familiare, trasferimento al Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero , soggetto che gestisce i servizi socio-assistenziali, della quota di spettanza.

Programma: 03 – Interventi per gli anziani

Finalità e Motivazioni:

Collaborare per garantire il buon funzionamento della struttura residenziale per anziani.

Obiettivo	Servizi collegati agli anziani
Mantenimento e qualità dei servizi alla collettività.	Assicurare, seppure in presenza della scarsità di organico, il mantenimento e la qualità dei servizi alla collettività.

Programma: 05 – Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione delle attività socio-assistenziali

Obiettivo	Welfare e Pari Opportunità – Servizi sociali
Politiche e interventi socio-assistenziali	Gestione delle attività relative ai servizi socio-assistenziali mediante il Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero per garantire ai cittadini adeguati servizi.

Programma: 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
--

Finalità e Motivazioni:

Garantire la gestione del servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo	Welfare e Pari Opportunità – Servizi sociali
Organizzazione e funzionamento dei servizi necroscopico e cimiteriale	Gestione e manutenzione cimiteri comunali

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programma: 02 – Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori

Finalità e Motivazioni:
Garantire lo sviluppo del commercio

Obiettivo	Economia e lavoro
Interventi per la tutela del commercio	Sviluppo delle politiche a favore del commercio

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programma: 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità e Motivazioni:
Garantire la gestione di tutte le attività per favorire lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo	Economia e lavoro
Azioni per la tutela e la valorizzazione del settore agricolo e agroalimentare	Gestione delle politiche a favore del settore agricolo e agroalimentare

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Programma: 01 - Fondo di riserva

Finalità e Motivazioni:
Gestione e programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Obiettivo	Bilancio – Politiche Finanziarie e di gestione
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Accantonamento nuove entrate in attesa di destinazione a copertura rischi di nuove spese

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
-

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,30% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programma: 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità e Motivazioni:

Gestione e programmazione e controllo.

Obiettivo	Bilancio – Politiche Finanziarie e di gestione
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Quote interessi ammortamento dei mutui contratti dal Comune

Programma: 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
--

Finalità e Motivazioni:

Gestione e programmazione e controllo.

Obiettivo	Bilancio – Politiche Finanziarie e di gestione
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Quote capitale ammortamento dei mutui contratti dal Comune

II PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolata in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- Pubblica amministrazione
- Giustizia
- Semplificazione
- Competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green e digitali.

Le risorse stanziare nel Piano sono ripartite in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per un mobilità sostenibile
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO

I progetti nella missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", hanno l'obiettivo di favorire l'innovazione in chiave digitale, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese.

Il Ministero punta, inoltre, a sostenere gli investimenti strategici nell'ambito della Transizione 4.0 e favorire i progetti innovativi per le filiere del Made in Italy.

Per le linee di intervento promosse dal Mise sono stanziare risorse previste dal PNRR e dal Fondo complementare:

- Transizione
- Politiche industriali di filiera

I progetti di investimento sono, inoltre, accompagnati dalla riforma sulla proprietà industriale che mira a definire una strategia pluriennale per promuovere la cultura dell'innovazione e gli strumenti di protezione e valorizzazione della proprietà industriale.

Si tratta della prima riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che è già stata avviata dal ministro Giorgetti e per la quale sono state destinate risorse per 30 milioni di euro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2023/2025 si fa riferimento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione della giunta Comunale n. 13 del 03/02/2023 avente per oggetto: "Art. 58, c. 1 D.L. n. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008. Elenco beni immobili suscettibili di valorizzazione o dismissioni. Provvedimenti."

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, si fa riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 03/02/2023 di "Approvazione Piano triennale di razionalizzazione ex legge n. 244/2007. Triennio 2023/2025. Provvedimenti", la quale riporta le seguenti dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici:

dotazioni strumentali	situazione al 31/12/2022
Personal computer	6
PC portatili	2
Server	1
Macchina da scrivere elettronica	1
Stampanti	6
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	1
Fax	1
Telefoni fissi	8
Macchina fotografica in dotazione ufficio polizia municipale	1
Calcolatrici	3

La dotazione di automezzi è così composta:

tipo e marca	targa	anno	uso	servizio	alimentazione
TATA SAFARI 4x4	DZ891AS	2010	Servizi Tecnici	Comunale - Protezione Civile	gasolio
AUTOCARRO IVECO	AJ498DJ	1995	Servizi Tecnici	Cantoniere Com.le	gasolio
SPAZZATRICE MAGNUM	ABA320		Servizi Tecnici	Cantoniere Com.le	gasolio
TOSAERBA HONDA HYDROSTATIC 4514	Tl. Matricola RZAS9000267B		Servizi Tecnici	Cantoniere Com.le	benzina

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

I beni immobili di proprietà comunale vengono utilizzati:

1. per l'espletamento delle attività istituzionali;
2. concessi in locazione/comodato al fine di ridurre le spese di gestione.

TIPOLOGIA IMMOBILE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE
Sede municipale	Via Roma n. 1	Destinato ad attività istituzionale
Scuola primaria	Via Roma n. 49	Destinato ad attività istituzionale
Scuola secondaria di 1° grado	Via Roma n. 43	Destinato ad attività istituzionale
Edificio ex Cottolengo	Via Roma n. 21	Locali destinati a sede staccata scuola secondaria di primo grado, scuola dell'infanzia, mensa scolastica, biblioteca, sede associazioni varie
Palestra Comunale e campo sportivo	Via Giardina	Destinato ad attività istituzionale (scuola secondaria di 1° grado) e da gruppi sportivi locali